



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2021

Nota Integrativa e Relazione del Consigliere Tesoriere al Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2021

Premessa

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato redatto sulla base del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Il Rendiconto della gestione è stato approvato dal Consiglio con Delibera n. 41/2022 adottata con verbale n. 672 del 04/04/2022 ed è composto dal conto di bilancio, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa in forma abbreviata, ossia comprensiva della relazione sulla gestione.

Il rendiconto generale è corredato, altresì dalla situazione amministrativa ed è stato sottoposto all'esame del Revisore dei conti nei termini fissati dal regolamento sopra citato.

Conto di bilancio

Il conto di bilancio rappresenta i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa nelle seguenti gestioni:

- gestione delle previsioni;
- gestione di competenza;
- gestione residui.

Nel prospetto relativo alla gestione delle previsioni vengono riportate quelle iniziali, così come rilevate nel bilancio preventivo per l'anno 2021 approvato nell'assemblea del 21/05/2021, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, approvate dal Revisore dei Conti e deliberate dal Consiglio del Collegio al fine di adattare il bilancio preventivo alle mutate condizioni verificatesi nel corso dell'anno e imprevisti accadimenti, nonché le previsioni definitive.

Le variazioni al preventivo sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

- *Aumento* capitolo di spesa "Spese per manutenzione software e rinnovo licenze", per incremento delle spese di assistenza;
- *Aumento* capitolo di spesa "Spese concessionaria riscossione ruoli", per incremento delle spese relative alla riscossione delle quote con il nuovo sistema Pago PA;
- *Aumento* capitolo di spesa "Postali e bollati", per invio raccomandate relativamente alle diffide per attivazioni PEC e altri adempimenti normativi;
- *Aumento* capitolo di spesa "Macchine elettriche ed elettroniche" per acquisto nuovo telefono centralino;
- *Aumento* capitolo di spesa "Sito internet" per rifacimento nuovo sito web dell'Ordine;
- *Aumento* capitolo di spesa "pulizia locali" per attività di sanificazione dei locali;
- *Aumento* capitolo di spesa "Assegni e indennità giunta (Presidente, Segretario, Tesoriere)", per aumento costi relativi ad iva, ritenute, cassa di previdenza e altre imposte;
- *Aumento* capitolo di spesa "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente" per copertura spese a fine anno;



- *Aumento* capitolo di spesa “Spese commissioni bancarie e postali” per copertura spese a fine anno;
- *Aumento* capitolo di spesa “Imposte, tasse e tributi vari | IRAP” per copertura spese relative al conteggio IRAP dei compensi;
- *Aumento* capitolo di spesa “Spese per adempimenti legge sulla privacy, DPO, trasparenza (ANAC)” per copertura spese a fine anno;
- *Diminuzione* capitolo di spesa “Fondo di riserva” per copertura delle spese di assistenza, per la riscossione delle quote con il nuovo sistema Pago PA, per la copertura delle spese impreviste a fine anno;
- *Diminuzione* capitolo di spesa “Progetti speciali (digitalizzazione, anticorruzione)” per la copertura delle spese impreviste alla fine dell’anno.

La gestione dei residui

I Residui attivi sono relativi alle quote annuali di iscrizione non ancora incassate.

Nel corso dell’anno i residui attivi hanno subito una variazione in diminuzione a seguito di alcune delibere da parte del Consiglio Direttivo per lo stralcio delle quote nei confronti di alcuni iscritti.

I Residui passivi sono per gran parte dei residui registrati fra le spese di oneri per il personale in attività di servizio, per l’acquisto di beni di consumo e di servizi, per il funzionamento uffici, per le manifestazioni e convegni, per le uscite dell’organo dell’ente, per gli oneri finanziari e tributari, per altre spese e progetti speciali e si riferiscono agli ultimi costi pervenuti nel mese di dicembre e sono stati pagati e chiusi durante i primi mesi dell’anno 2022.

Mentre l’importo più consistente dei residui passivi è relativo al versamento delle quote di spettanza del CNPI che verrà effettuato solo a seguito di incasso delle quote annuali di iscrizione versate da parte degli iscritti.

Parte corrente e conto capitale:	INIZIALI	FINALI
Residui attivi	80.028,89	108.676,14
Residui passivi	38.257,26	44.808,76

Note esplicative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità. I criteri di valutazione applicati alle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono in linea con quelle adottate per l’esercizio precedente. Le valutazioni delle singole voci sono state fatte secondo prudenza.



Criteria di valutazione ed esposizione dei valori

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo originario di acquisto. Tutti i beni strumentali sono stati ammortizzati con le seguenti modalità:

- con il 20% per attrezzature, software, macchine elettriche elettroniche è stato ammortizzato il valore di € 458,11.
- con il 12% per mobili ed arredi è stato ammortizzato il valore di € 625,13.

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

Tali disponibilità sono riportate nel modo seguente:

	2021	2020
Cassa	€ 1.254,98	€ 1.382,36
Banca	€ 147.253,34	€ 137.706,98

I residui sono registrati come descritto in precedenza nella gestione finanziaria.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto ammonta a € 29.892,27 e si riferisce all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2021, calcolato sulla base delle disposizioni vigenti per i dipendenti di Enti pubblici non economici e già interamente accantonato presso un fondo assicurativo con l'evidenza nel credito assicurativo per l'importo di € 28.579,41 con versamento del conguaglio che verrà eseguito nell'anno 2022, inoltre per garantire la disponibilità è stato posto il vincolo nell'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

Tra le passività è registrato il Fondo di svalutazione crediti iscritti che è pari agli importi relativi alle quote di iscrizione relative agli iscritti morosi che risultano essere di dubbia esigibilità, implementato per i crediti inesigibili per l'anno 2021.

Conto Economico dell'esercizio 2021

Il conto economico dell'esercizio rappresenta le entrate e le uscite di competenza così come riportate nel rendiconto finanziario.

Passando ad un esame dei dati di gestione, si evidenzia un avanzo economico di € 24.717,49, che deriva dalle seguenti poste:

	2021	2020
Proventi finanziari	238.914,49	240.156,60
Proventi non finanziari		22.302,66
TOTALE PROVENTI	238.914,49	262.459,26



TOTALE A PAREGGIO	238.914,49	262.459,26
Costi finanziari	201.750,27	201.687,71
Componenti non finanziari	8.502,40	1.097,70
Ammortamenti	1.083,24	1.555,46
Accantonamento TFR	2.861,09	2.192,29
Avanzo economico	24.717,49	55.926,10
TOTALE COSTI	238.914,49	262.459,26
TOTALE A PAREGGIO	238.914,49	262.459,26

Esaminando le voci di entrata e di spesa, si segnala quanto segue:

Il Decreto Sostegni ha fornito l'opportunità di utilizzare in compensazione nell'anno 2021 il credito d'imposta relativo ai canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda pagati nel periodo che va da marzo a giugno dell'anno 2020 e quelli pagati da gennaio a maggio 2021, pertanto l'Ordine ha usufruito di un credito complessivo presente nelle entrate varie di € 13.772,58.

Il contenimento delle uscite come già eseguito anche per l'anno precedente utilizzando la metodologia degli incontri e riunioni on-line e l'aumento delle entrate grazie al credito d'imposta ma la diminuzione da parte della contribuzione degli iscritti in quanto diminuito il numero degli iscritti all'Ordine.

La situazione amministrativa è redatta allo scopo di calcolare l'ammontare dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 ammonta a € 212.375,70, con una parte vincolata pari a € 63.892,27 e una parte liquida pari a € 148.483,43, detto importo corrisponde alla somma delle disponibilità liquide e dei residui attivi, detratti i residui passivi alla fine dell'esercizio.

Il Tesoriere
Sofia Per. Ind. Antonio